



Segreteria Nazionale
Via Farini, 62 - 00186 Roma
Tel. +39 06 48903773 - 48903734
335 7262435 - 335 7262863
Fax: +39 06 48903735
coisp@coisp.it - www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Prot. 335/09 S.N.

Roma, 16 aprile 2009

Al Ministro dell'Economia e delle Finanze
On. Giulio Tremonti

e, per competenza,

Al Presidente del Consiglio dei Ministri
On. Silvio Berlusconi

Al Ministro dell'Interno
On. Roberto Maroni

Al Capo della Polizia
Direttore Generale della Pubblica Sicurezza
Prefetto Antonio Manganelli

e, per conoscenza,

Al Ministero dell'Interno
Ufficio Amministrazione Generale
Dipartimento della Pubblica Sicurezza
Ufficio per le Relazioni Sindacali

e, per le opportune considerazioni,

Al personale tutto della Polizia di Stato

**Il personale della Polizia di Stato
ignorato dal Governo**

**PAGATECI SUBITO IL LAVORO
STRAORDINARIO CHE CI
COSTRINGETE A FARE!!!**

Egregio Ministro dell'Economia e delle Finanze,

il fatto che a metà del mese di aprile il personale della Polizia di Stato deve ancora ricevere il corrispettivo economico del lavoro straordinario effettuato nello scorso mese di gennaio, ci porta a supporre che il Suo Ministero non sappia che i poliziotti sono costretti ad effettuare costantemente tale lavoro aggiuntivo dalle innumerevoli esigenze di servizio e dalle carenze di organico, e che tale ulteriore impegno lavorativo comporta per il personale della Polizia di Stato la lontananza dalle proprie esigenze personali e dalle proprie mogli, mariti e figli.

I poliziotti, Egregio Ministro, sono obbligati a stare lontano dai loro cari ben oltre il normale orario di lavoro giornaliero a causa di quell'obbligo che li vuole occuparsi, anche a costo della loro stessa vita, della sicurezza di tutti i cittadini.

Adesso, ciò che rileviamo è che, oltre ad essere sovente costretti a sopportare le elucubrazioni mentali di qualche parlamentare di spicco di questa maggioranza di governo, ci viene anche negato e rimandato ad oltranza il giusto corrispettivo economico alla nostra attività! Se una situazione del genere si fosse verificata nel “settore privato”, tanto lodato ed incentivato da più di qualche Ministro, il datore di lavoro sarebbe già stato messo in graticola, o nella migliore ipotesi fucilato in pubblica piazza.

Ebbene, a quanto ci risulta, Egregio Ministro Tremonti, manca ancora la sua disponibilità ad apporre una firmetta su un decreto volto a consentire il pagamento ai poliziotti del lavoro straordinario espletato dal mese di gennaio 2009 ad oggi.

Il lavoro straordinario che quattro mesi addietro (..non un giorno, quindi) è stato effettuato dal personale della Polizia di Stato per adempiere agli obblighi dettatigli dallo Stato, non può essere pagato senza la Sua “firma” su quel provvedimento!

Quando una situazione analoga si verificò con il Suo predecessore (era il marzo dello scorso anno...), anche da parte di tanti signori di questa maggioranza di governo (non ricordiamo se anche Lei era tra i predetti) si levarono peste e corna contro quello che si evidenziava essere un gravissimo disinteresse nei confronti del personale “in divisa”.

Beh, eravamo in campagna elettorale... quelle elezioni che l’hanno poi portata ad essere un Ministro della Repubblica.

Adesso che anche Lei è al posto di comando, Le costa forse tanto, Egregio Ministro, siglare un foglio di carta e restituire dignità a chi rischia ogni giorno la propria vita anche per salvaguardare la Sua??

In attesa di cortese urgente riscontro, l’occasione è gradita per inviare i più Cordiali Saluti.

Il Segretario Generale del Co.I.S.P.
Franco Maccari